



Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
della Sardegna "G. Pegreffi"

**PROVIDER ECM N. 14**

PIANO FORMATIVO AZIENDALE

Data di emissione 23/04/2013  
REV. 00

**Pagina 1** di 29

ANNO 2019

## PIANO FORMATIVO AZIENDALE 2019



Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
della Sardegna "G.Pegreffì"

**PROVIDER ECM N. 14**

PIANO FORMATIVO AZIENDALE

Data di emissione 23/04/2013  
REV. 00

**Pagina 2** di 29

ANNO 2019

Relazione di accompagnamento			Pag
1	Premessa	Il sistema ECM in chiave di organizzazione, di regole, di governance e di gestione tecnico-amministrativa.	3
2	Analisi del contesto	Politiche di formazione continua ed aggiornamento professionale. Target di riferimento. Omogeneità organizzativa e di offerta formativa. Sostenibilità economico-finanziaria. Sistema informatico - informativo.	4
3	Il modello organizzativo del provider ed accreditamento ECM	Modalità di gestione del processo formativo: individuazione ed analisi dei bisogni, la declinazione delle strategie in obiettivi. pianificazione, progettazione, esecuzione	5
4	Aree tematiche	Aree tematiche, obiettivi formativi e indicatori.	9
5	Analisi dell'attività svolta nel 2017	Analisi dell'attività formativa del piano formativo precedente.	12
6	Monitoraggio e verifica	Modalità di monitoraggio e verifica della formazione	17
<b>7. Dettaglio delle attività pianificate</b>			19
Per ogni ambito viene indicato	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Argomento- Titolo dell'evento/programma formativo</li><li>2. Tipologia attività formativa (RES, FSC, FAD)</li><li>3. Obiettivi</li><li>4. Target</li><li>5. Sede</li><li>6. Periodo di erogazione</li><li>7. Responsabile scientifico</li></ol>		

 <p>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna "G. Pegreffi"</p> <p><b>PROVIDER ECM N. 14</b></p>	<p>PIANO FORMATIVO AZIENDALE</p>	<p>Data di emissione 23/04/2013 REV. 00</p> <p><b>Pagina 3</b> di 29</p>
<p>ANNO 2019</p>		

## 1. Premessa - Il sistema ECM in chiave di organizzazione, di regole, di governance e di gestione tecnico-amministrativa.

Il sistema di formazione continua in medicina, derivante dall'applicazione degli Accordi tra Governo e le Regioni del 1 agosto 2007, 5 novembre 2009, aprile 2012 e 2 febbraio 2017 pone come fondamento l'impegno di promuovere lo sviluppo dei professionisti sanitari in termini di una ricaduta sulla qualità e sull'innovazione dei servizi erogati dal SSN.

Dalla necessità di sviluppare un sistema integrato tra il livello nazionale e regionale, basato su regole comuni e condivise per garantire omogeneità sul territorio nazionale, si è creato un modello di "governance" che connota, in ogni sistema organizzato che è il Provider, ruoli, responsabilità e campi d'azione, nel rispetto delle esigenze dei professionisti e degli ordini professionali.

La Formazione continua è, infatti, un requisito essenziale per il corretto esercizio professionale, finalizzato al mantenimento nel tempo dell'abilitazione all'esercizio professionale di ciascun operatore sanitario; in quanto tale, è necessariamente obbligatoria per tutti i professionisti e viene attuata dal provider con regole e garanzie uniformi su tutto il territorio nazionale ed in tutti i paesi dell'Unione europea ( delibera della CNFC in materia di crediti formativi nel triennio 2017-2019).

L'Istituto ha ottenuto il secondo accreditamento standard nel mese di Agosto 2018 superando un audit della commissione regionale che ha riconosciuto al Provider oltre al solido impianto strutturale ed economico anche i requisiti di qualità, trasparenza e indipendenza delle attività formative erogate.

Con il Piano Formativo Aziendale l'Istituto si impegna a mantenere, consolidare, migliorare le competenze interne necessarie ad innalzare le performance e gli standard qualitativi dei propri dipendenti ed a favorire il trasferimento e lo sviluppo di conoscenze e di buone pratiche ai propri utenti ( operatori del settore e afferenti al Servizio Sanitario Nazionale).

Delle risorse necessarie alla realizzazione delle attività formative viene data evidenza nel presente documento; la Direzione Aziendale ne verifica la sostenibilità economica finanziaria e provvede ad inserire le risorse nel bilancio dell'Ente.

 <p>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna "G. Pegreffì"</p> <p><b>PROVIDER ECM N. 14</b></p>	<p>PIANO FORMATIVO AZIENDALE</p>	<p>Data di emissione 23/04/2013 REV. 00</p> <p><b>Pagina 4</b> di 29</p>
<p>ANNO 2019</p>		

## **2. - Analisi del contesto - Politiche di formazione continua ed aggiornamento professionale. Target di riferimento. Omogeneità organizzativa e di offerta formativa. Sostenibilità economico-finanziaria. Sistema informatico - informativo.**

In Istituto la formazione l'aggiornamento e l'educazione alla salute costituiscono la leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale dei dipendenti, non solo per migliorarne le competenze ma anche per trasmettere i valori legati all'istituzione di appartenenza e le norme comportamentali.

La formazione è inoltre strettamente correlata alla ricerca sanitaria rappresentandone una leva per l'implementazione e nel contempo strumento per la disseminazione dei risultati scientifici.

Oltre al personale sanitario, per il quale è sancito l'obbligo della acquisizione dei crediti formativi ECM, rappresentato in Istituto da veterinari, biologi, chimici, farmacisti, tecnici di laboratorio, anche il personale degli altri ruoli, tecnico ed amministrativo, è coinvolto nelle iniziative formative.

La verifica periodica del mantenimento di adeguati livelli di conoscenze professionali e del miglioramento delle competenze proprie del profilo di appartenenza, è possibile attraverso vari strumenti e uno di questi è L'ECM che consente la verifica periodica del mantenimento dell'abilitazione professionale.

Per il personale sanitario nel triennio 2017-2019 i crediti da maturare sono 150 ed è necessario ricordare che sono stati aboliti i limiti minimi e massimi di acquisizione crediti annui, pertanto dal 1 Gennaio 2017 è possibile soddisfare l'obbligo formativo triennale anche solo nell'arco dell'anno o all'opposto degli ultimi mesi del 2019. La dirigenza amministrativa e tecnica, parimenti, viene coinvolta in programmi formativi comuni aventi per oggetto processi di miglioramento del management, di adeguamento a normative nazionali, della comunicazione con l'utenza esterna, del miglioramento degli standard qualitativi e della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Considerata la peculiarità dell'Istituto Zooprofilattico la formazione non solo viene sviluppata all'interno ma va erogata e promossa a livello regionale, nazionale per il tramite di piani e progetti o iniziative mirate di Educazione Sanitaria.

Le risorse per la realizzazione del Piano derivano dall'1% del monte salari, dalle risorse della ricerca (circa €50.000, da risorse derivanti da enti esterni ed in particolare dalla RAS € 53.000, da risorse proprie dell'Ente (tab.1)

La gestione della formazione è supportato dal sistema informativo SAR ECM, AGENAS e dal sistema informatico aziendale attraverso il quale viene garantita l'informazione ed un feedback continuo con gli utenti esterni ed interni. Il personale che opera nel servizio formazione, altamente qualificato, garantisce la corretta gestione del processo formativo dall'analisi del fabbisogno alla rendicontazione.

 Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna "G. Pegreffì" <b>PROVIDER ECM N. 14</b>	<b>PIANO FORMATIVO AZIENDALE</b>	Data di emissione 23/04/2013 REV. 00  <b>Pagina 5 di 29</b>
ANNO 2019		

### Risorse economiche: Tipologia, consistenza, beneficiari e attività'

**Tab.1**

Tipologia fondo ⇒	1% monte salari	Fondi della ricerca	Finanziamenti regionali *
⇒	108.689,92 (dato 2017)	€ 50.00,00 (proiezione sullo speso 2017)	€53.000 (previsione 2019)
Personale beneficiari ⇓	Attività	Attività	Attività
Personale a tempo indeterminato	formazione interna e formazione individuale esterna	formazione interna e formazione individuale esterna	Formazione interna e individuale esterna
Personale a tempo determinato	formazione interna e formazione individuale esterna	formazione interna e formazione individuale esterna	Formazione interna e individuale esterna
Personale Specialistico	formazione interna di specifica competenza	Formazione individuale esterna	Formazione interna e individuale esterna
Personale addetto alla ricerca (Co.Co.Co. Borsista)	Formazione interna di specifica competenza	Formazione individuale esterna	Formazione interna e individuale esterna
Personale Interinale	formazione obbligatoria		
Eventuale Altro Personale (specificare)			

### 3. Modalità di gestione del processo formativo: individuazione ed analisi dei bisogni, la declinazione delle strategie in obiettivi. pianificazione, progettazione, esecuzione

La gestione della formazione discende dal modello di accreditamento del Provider nel quale è definito oltre all'impianto strutturale ed economico anche l'albero delle responsabilità ed i requisiti di qualità, trasparenza e indipendenza adottate per l'erogazione della formazione ( secondo quanto stabilito dall'Accordo siglato il 2 febbraio 2017, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento "La formazione continua nel settore salute"). Il sistema ECM del provider rappresenta pertanto un sistema integrato e solidale tra il livello regionale e il livello nazionale, basato su regole comuni e condivise che ne assicurano l'omogeneità su tutto il territorio nazionale e una chiara ripartizione di compiti tra i rispettivi ambiti d'azione.

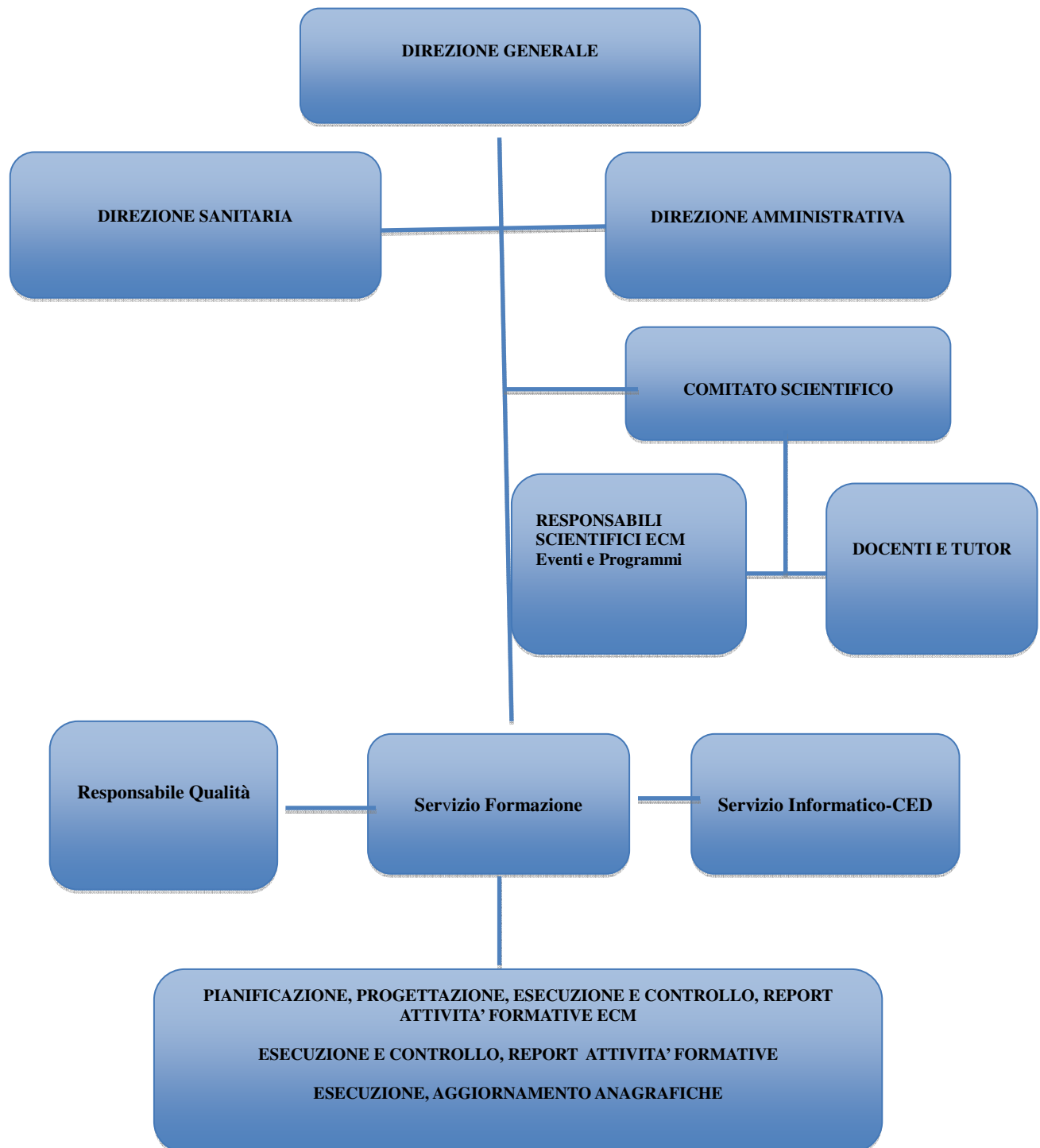
Tale organizzazione della formazione garantisce un costante e puntuale monitoraggio della qualità delle prestazioni erogate in modo da rendere la Formazione effettivo volano della innovazione e del miglioramento della qualità delle prestazioni e dei servizi sanitari in termini di appropriatezza, efficacia ed efficienza.

Il ciclo della governance complessivo della formazione all'interno dell' IZS si pone l'obiettivo di garantire la coerenza delle attività formative con gli obiettivi strategici, le priorità ricevute e le politiche di gestione delle risorse umane. Alla gestione del ciclo della formazione partecipano diversi soggetti ed organismi aziendali in applicazione degli indirizzi di programmazione provenienti dalla Direzione aziendale.



La tabella che segue esprime in sintesi la governance della formazione

### Organigramma





Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
della Sardegna "G. Pegreffi"

**PROVIDER ECM N. 14**

**PIANO FORMATIVO AZIENDALE**

Data di emissione 23/04/2013  
REV. 00

**Pagina 7 di 29**

ANNO 2019

## **Funzionigramma del Provider**

RUOLO	FUNZIONI PREVALENTI
Direzione Generale	Funzione di governance del sistema ECM aziendale (indirizzo, programmazione e governo delle attività di formazione continua ed aggiornamento professionale), definisce le strategie per la realizzazione delle attività formative dei professionisti sanitari, in riferimento ai bisogni formativi rilevati in termini tecnico professionali, di processo e di sistema. Nomina i componenti del sistema ECM (organigramma), individua e destina le risorse e gli investimenti necessari per la corretta esecuzione delle attività formative.
Direzione Sanitaria	Funzione di indirizzo del sistema ECM aziendale, definisce gli obiettivi specifici della formazione in materia di sanità pubblica veterinaria, in riferimento ai bisogni formativi rilevati in termini tecnico professionali, di processo e di sistema.
Direzione Amministrativa	Dirige i servizi amministrativi aziendali e fornisce parere obbligatorio sugli atti relativi alle materie di specifica competenza, con riferimento particolare agli aspetti gestionali amministrativi. Gestisce i budget economici aziendali e fornisce la sostenibilità economica finanziaria per la realizzazione delle attività formative ECM. In qualità di responsabile del bilancio complessivo aziendale, svolge attività di monitoraggio e controllo continuo.
Responsabile Formazione	Training Manager della formazione: esperto di provata esperienza nel campo della formazione, con competenze organizzative, andragogiche e sociali. Svolge attività di governo complessivo delle attività di formazione continua, in coerenza con le politiche, gli indirizzi e le risorse messe a disposizione dalla Direzione Generale. Svolge attività di coordinamento, di gestione e di controllo delle attività di formazione continua, ed assicura la qualità del processo formativo. Definisce, applica e tiene sotto controllo le procedure relative alla progettazione, esecuzione, verifica e controllo delle attività formative ECM.
Comitato scientifico ECM	Organismo aziendale propositivo e consultivo nominato dal DG, costituito da esperti di provata capacità ed esperienza nel campo della formazione e con competenze tecnico-scientifiche, normative, andragogiche e bioetiche. IL Responsabile della Formazione è il Coordinatore del Comitato scientifico ECM e coordina tutte le attività del Comitato. I componenti sono individuati e nominati dal Direttore Generale con atto formale, previa verifica del CV, con una distribuzione rappresentativa delle diverse aree di appartenenza (medica, chirurgica, dei servizi, delle professioni sanitarie, del territorio, dell'area formazione). Il Comitato scientifico ECM coadiuva la Direzione nell'individuazione degli indirizzi generali dell'attività formativa, nomina i Responsabili scientifici per ogni singolo evento formativo, valida dal punto di vista scientifico il Piano formativo aziendale, nonché i contenuti e le metodologie didattiche, monitorizza gli eventi formativi in termini di qualità scientifica e ne verifica periodicamente la ricaduta formativa.
Responsabili scientifici	Esperti designati dal Comitato scientifico ECM a cui è affidata la responsabilità del singolo evento e programma formativo. Definiscono gli obiettivi didattici, collaborano alla progettazione dell'evento formativo con l'uso appropriato di metodologie attive/interattive. Preparano i materiali didattici e coordinano le attività dei docenti.
Docenti	Esperti nell'area formativa d'interesse, con esperienza provata sugli argomenti e sulla didattica relativamente all'evento formativo da realizzare. Preparano il materiale didattico richiesto dal Responsabile scientifico ed erogano i contenuti formativi in linea con il programma didattico e secondo specifico contratto/mandato, preventivamente validato dalla Direzione Generale.
Tutor	Soggetti formati, con competenze didattiche e relazionali, che accompagnano i discenti di un evento formativo nel processo di apprendimento. Garantiscono il buon funzionamento di un programma formativo e la sua realizzazione nel contesto in cui avviene l'apprendimento. Curano la corretta erogazione degli eventi formativi garantendo comfort e continuità funzionale.
Responsabile qualità aziendale	Soggetto con elevate e provata competenza nella gestione del sistema qualità aziendale e nel miglioramento continuo. E' garante dell'applicazione del Manuale di qualità e delle procedure, in stretto raccordo con il servizio formazione ed in particolare con il referente della formazione, gestisce il "Piano Qualità" ed i relativi documenti e procedure a supporto della corretta gestione organizzativa.

 <p>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna "G. Pegreff"</p> <p><b>PROVIDER ECM N. 14</b></p>	<p>PIANO FORMATIVO AZIENDALE</p>	<p>Data di emissione 23/04/2013 REV. 00</p> <p><b>Pagina 8 di 29</b></p>
<p>ANNO 2019</p>		

<p>Responsabile informatico</p>	<p>Esperto designato dal Direttore Generale che governa il sistema informativo informatico aziendale. Responsabile della sicurezza informatica, ha specifiche responsabilità nella verifica delle relative strutture ed attrezzature hardware e software. Collabora con il Servizio Formazione per la corretta gestione del software per l'erogazione dei servizi formativi ECM, registrazione ed archiviazione dati.</p>
<p>Personale servizio formazione</p>	<p>Personale che supporta il Responsabile della formazione nelle attività di pianificazione, progettazione esecuzione controllo e rendicontazione delle attività ECM ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'acquisizione dei beni e servizi per la realizzazione delle attività formative</li> <li>• le pratiche amministrative</li> <li>• le attività di segreteria</li> <li>• la pratica di accreditamento dei provider e dei singoli eventi e programmi formativi</li> <li>• le pratiche e la relativa documentazione cartacea ed informatica</li> <li>• la piattaforma informatica ECM per la gestione, controllo e rendicontazione di ogni evento formativo per tutte le tipologie formative e le attività correlate</li> <li>• la certificazione.</li> </ul>

## Gli Obiettivi del PFA

L'**Istituto** include tra i suoi compiti istituzionali la formazione e la ricerca scientifica negli ambiti della sanità e benessere animale, sorveglianza epidemiologica e farmaco-sorveglianza, igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche e sicurezza degli alimenti di origine animale e non. Svolge, promuove e valorizza la ricerca scientifica come suo tratto costitutivo ed elemento fondamentale per lo sviluppo di nuove conoscenze e di prodotti/servizi funzionali ai bisogni di salute, umana e animale, espressi dal territorio di riferimento, rispondendo nel contempo sia al fabbisogno conoscitivo strettamente correlato con la stessa sua natura e sia agli obiettivi prioritari di salute pianificati a livello regionale e nazionale. Opera come strumento tecnico scientifico e di supporto operativo della Regione nell'ambito dei piani nazionali per la profilassi delle epizootie nonché nell'ambito dei piani di risanamento, miglioramento ed incremento della zootecnia e delle produzioni disposti dalla Regione

**La Regione** definisce nella programmazione sanitaria gli obiettivi generali, le priorità e l'indirizzo per l'attività dell'Istituto, prevedendo inoltre le modalità di raccordo con i dipartimenti di prevenzione dell'ATS, con l'Agenzia regionale della sanità, con l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Sardegna (ARPAS), nonché con le istituzioni o aziende di sviluppo e di ricerca sperimentali zootecniche presenti sul territorio regionale.

Gli **obiettivi formativi Nazionali**, oltre ad essere indicati nel PSN sono definiti dalla Commissione Nazionale per la Formazione Continua e sono strettamente collegati ai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA).

Dal quadro descritto discende che il piano formativo rappresenta la sintesi delle esigenze formative espresse dall'Istituto, dalla Regione, dal Ministero, dagli enti territoriali.

Dalle **strategie ed obiettivi comuni** descritti al punto 3 si delineano diverse aree tematiche all'interno delle quali verranno definite nel dettaglio le attività formative da svolgere nel 2019





Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
della Sardegna "G.Pegreffi"

**PROVIDER ECM N. 14**

**PIANO FORMATIVO AZIENDALE**

Data di emissione 23/04/2013  
REV. 00

**Pagina 9 di 29**

ANNO 2019

#### 4. Aree tematiche - Obiettivi formativi - indicatori

PFA 2017 – Aree tematiche obiettivi – indicatori -fonti				
Aree tematiche	Obiettivi generale	Indicatori di programma	Indicatori di processo	fonti
management	Formare il personale dirigente per migliorare le capacità manageriali nel nuovo contesto organizzativo	Percentuale di personale dirigente formato sul totale del personale dirigente presente in istituto	Rispetto dei tempi nelle fasi di attuazione	PFA 2019
Sicurezza/qualità	Formare il personale in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro	Percentuale di personale dipendente formato sul totale del personale presente	Rispetto dei tempi nelle fasi di attuazione	Normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro PFA 2019
Attuazione delle politiche di sanità pubblica( sanità animale, zoonosi, sicurezza alimentare, benessere animale) nel dipartimento di prevenzione	Formare il personale dell'IZS e delle ASL per garantire, in caso di emergenze sanitarie, la pronta operatività.	Percentuale di programmi realizzati sul totale dei programmati	Rispetto dei tempi e degli indicatori previsti nel PNP 2015-2018	accordo Stato Regioni ( delibera n°19/31 del 14.05.2013
	Organizzare eventi formativi su temi di SPV	Percentuale di programmi realizzati sul totale dei programmati	Rispetto dei tempi e degli indicatori previsti in ogni singolo corso programmato nel PFA 2019	D.R.G. n°30/21 del 16.06.2015 PFA 2019
ricerca	Formare i ricercatori su metodologie di progettazione	Percentuale di ricercatori formati sul totale dei ricercatori presenti	Rispetto dei tempi e degli indicatori previsti in ogni singolo corso programmato nel PFA 2019	Normativa sul benessere animale
	formare il personale che si occupa di ricerca sperimentale nella corretta gestione del benessere nella sperimentazione animale	Percentuale di personale formati sul totale dei ricercatori e addetti alla ricerca	Rispetto dei tempi e degli indicatori previsti in ogni singolo corso programmato nel PFA 2019	Linee di indirizzo della ricerca sanitaria (commissione nazionale della ricerca sanitaria)
Integrazione istituto territorio	Formare il personale dell'IZS e delle ASSLL per garantire l'attuazione degli obiettivi Nazionali e regionali in tema di SPV;	Percentuale di programmi realizzati sul totale dei programmati	Rispetto dei tempi e degli indicatori previsti in ogni singolo corso programmato nel PFA 2019	PFA 2019
	Organizzare eventi formativi per divulgare i risultati della ricerca scientifica;	Percentuale di programmi realizzati sul totale dei programmati	Rispetto dei tempi e degli indicatori previsti in ogni singolo corso programmato nel PFA 2019	PFA 2019
	Realizzare le attività di interesse regionale	Percentuale di programmi realizzati sul totale dei programmati	Rispetto dei tempi previsti in ogni singolo corso programmato	PSR
	Attivare i programmi alternanza scuola lavoro finalizzati ad assicurare ai giovani competenze spendibili nel mondo del lavoro	Percentuale di programmi realizzati sul totale dei programmati richiesti	Rispetto dei tempi e degli indicatori previsti in ogni singolo corso programmato	legge 13 luglio 2015 n°107, art.1,commi 33-43) 05.2013
amministrazione	Formare il personale in materia di trasparenza, privacy, bilancio	Percentuale di programmi realizzati sul totale dei programmati	Rispetto dei tempi e degli indicatori previsti in ogni singolo corso programmato	PFA 2019

 <p>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna "G. Pegreffi"</p> <p><b>PROVIDER ECM N. 14</b></p>	<p>PIANO FORMATIVO AZIENDALE</p>	<p>Data di emissione 23/04/2013 REV. 00</p> <p><b>Pagina 10 di 29</b></p>
<p>ANNO 2019</p>		

## Innovazione

Questo Piano, analogamente al precedente è improntato sulla costruzione di percorsi formativi finalizzati all'integrazione Istituto / territorio.

Tale esigenza è nata in occasione di una consultazione pubblica dalla quale è emersa la richiesta di ampliare l'offerta formativa nei confronti dei liberi professionisti; di affiancare i Servizi Veterinari per implementare la cultura della Qualità come previsto dalle linee guida in materia di sicurezza degli alimenti e sanità pubblica veterinaria; avere più informazioni sulla ricerca svolta dall'Istituto etc.

Per questo, oltre alle ragioni descritte nei precedenti paragrafi, l'offerta formativa risulta più ampia ed abbraccia una utenza maggiore degli altri anni , contemplando anche le scuole per i programmi alternanza scuola /lavoro.

I corsi di formazione verranno realizzati con tipologie formative differenti ( formazione residenziale, FSC) a seconda dell'argomento e del target di destinazione prediligendo, come indicato negli obiettivi Regionali, attività formative con simulazione ( vedi specifica descrizione nella tabella tipologie formative)



Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
della Sardegna "G. Pegreffi"

**PROVIDER ECM N. 14**

**PIANO FORMATIVO AZIENDALE**

Data di emissione 23/04/2013  
REV. 00

**Pagina 11 di 29**

ANNO 2019

## Tipologie formative

I corsi di formazione verranno realizzati con tipologie formative differenti ( formazione residenziale, FSC) a seconda dell'argomento e del target di destinazione.

Aree tematiche	obiettivi formativi	tipologie formative
<b>Formazione manageriale</b>	Sviluppare tematiche di valore strategico aziendale, interprofessionali e orientate al miglioramento della qualità, dell'efficienze, dell'efficaci dell'appropriatezza e sicurezza dei servizi;	formazione residenziale altamente interattiva efficace nel modificare i comportamenti professionali; verrà effettuata una valutazione preliminare degli obiettivi di apprendimento, stimolata la risoluzione di problemi organizzativo gestionali specifici del ruolo dirigenziale (problem-based learning), utilizzate metodologie dei piccoli gruppi (small groups learning), garantito ai partecipanti un ruolo attivo e un elevato livello di interazione con i docenti in modo da consentire l'applicazione immediata delle conoscenze e competenze acquisite ed avere strumenti per l'autogestione permanente del proprio apprendimento
<b>Formazione Obbligatoria</b> Qualità, sicurezza, normativa	migliorare i sistemi di gestione della Qualità all'interno dei laboratori di analisi, mantenere la qualifica; affinare l'uso dei software applicativi; formare neo assunti sui temi riguardanti la sicurezza; attivare una formazione specifica sul rischio specifico, sulla corretta manutenzione degli impianti idrici, elettrici e termici; Adeguare le conoscenze normative in materia di norma anticorruzione, trasparenza e privacy.	formazione residenziale altamente interattiva con l'utilizzo di metodologie dei piccoli gruppi, e dimostrazioni pratiche e simulazioni.  Questa tipologia potrà essere integrata con formazione FAD
<b>Comunicazione - Educazione sanitaria- Ricerca</b>	migliorare, nel personale dirigente e nel comparto, le capacità comunicative atte ad incrementare lo scambio culturale all'interno dell'istituto e con altre realtà regionali, nazionali e internazionali; migliorare la capacità di progettare e comunicare i risultati della ricerca scientifica e scrivere sulla ricerca, programmare le attività di educazione sanitaria.	formazione residenziale altamente interattiva con l'utilizzo di metodologie dei piccoli gruppi ed esercitazioni pratiche con simulazioni, studio di casi, giochi di ruolo etc. da parte dei partecipanti. Questa tipologia potrà essere integrata con formazione FSC. I percorsi formativi individuati sono relativi all'acquisizione di tecniche di comunicazione efficace per gli operatori dei servizi front-office e migliorare le tecniche di comunicazione per promuovere, progettare e comunicare la ricerca.
<b>Formazione tecnico professionale area sanitaria:</b> Sanità Pubblica Veterinaria, Sanità animale /Sicurezza alimentare/Produzioni/ Tematiche specifiche dei Centri di Referenza Nazionale	migliorare le competenze e le abilità tecniche degli operatori sanitari e adeguarle al progresso scientifico e tecnologico con l'obiettivo di garantire efficacia, appropriatezza, sicurezza ed efficienza delle prestazioni; favorire lo sviluppo di competenze trasversali per garantire l'interscambiabilità degli operatori	formazione residenziale altamente interattiva con l'utilizzo di metodologie dei piccoli gruppi ed esercitazioni pratiche con simulazioni, studio di casi, giochi di ruolo etc. da parte dei partecipanti. Questa tipologia potrà essere integrata con formazione FSC.
<b>Formazione tecnico professionale area amministrativa</b>	<b>Tecnico professionali</b> migliorare le conoscenze sulla tracciabilità dei flussi finanziari e quelle riguardanti le novità in campo normativo con l'obiettivo di garantire efficacia, appropriatezza, sicurezza ed efficienza delle prestazioni.	formazione residenziale altamente interattiva con l'utilizzo di metodologie dei piccoli gruppi ed esercitazioni pratiche con simulazioni, studio di casi, giochi di ruolo etc. da parte dei partecipanti. Questa tipologia potrà essere integrata con formazione FSC

 <p>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna "G. Pegreffì"</p> <p><b>PROVIDER ECM N. 14</b></p>	<p>PIANO FORMATIVO AZIENDALE</p>	<p>Data di emissione 23/04/2013 REV. 00</p> <p><b>Pagina 12 di 29</b></p>
<p>ANNO 2019</p>		

## 5. Ruolo della formazione, analisi dell'attività formativa nel piano formativo precedente.

Il Piano Formativo aziendale 2018, coerentemente con gli obiettivi formativi espressi dall'Istituto e dalla Regione ha sviluppato le proprie attività secondo tre direttrici fondamentali: la prima rivolta al personale interno finalizzata al mantenimento ed al miglioramento delle competenze, la seconda rivolta al personale della regione e delle ASL con le attività previste nel PRP 2015-2018, la terza rivolta al personale interno ed esterno al fine di integrare le attività dell'istituto con le esigenze del territorio per affrontare in modo efficace le emergenze sanitarie.

Sono state attivate iniziative di formazione mirate a rendere pubblici i risultati della ricerca scientifica attuata dall'istituto e sviluppati programmi con l'Università di Sassari a supporto della ricerca scientifica.

Numerose sono state le attività formative organizzate a livello nazionale e regionale sui temi specifici dei Centri di Referenza Nazionali presenti in Istituto e numerose le collaborazioni con Ministero, Regione, Università, ASL., Agenzie Regionali, che hanno portato alla realizzazione di numerose collaborazioni (tab 4).

Tutte le attività sono state svolte coerentemente con le metodologie indicate nel manuale di qualità ECM e dal sistema di accreditamento e Regionale e Nazionale. La metodologia utilizzata è stata sia quella residenziale che la FAD. Quest'ultima è stata utilizzata per alcuni corsi specialistici del personale tecnico e per i corsi di informatica

Le attività formative svolte al 30 ottobre sono rappresentate nella tab2

Nella tabella non è presente l'attività formative organizzate dall'istituto ma erogata da altro provider (trio)

### Costi generali sostenuti per la formazione nel 2018

50011620 Formazione esternalizzata e non da privato € 116.885,50

50011610 Formazione esternalizzata e non da pubblico € 68.146,58



Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
della Sardegna "G.Pegreffi"

**PROVIDER ECM N. 14**

PIANO FORMATIVO AZIENDALE

Data di emissione 23/04/2013  
REV. 00

**Pagina 13 di 29**

ANNO 2019

### TAB.3

#### Dati Formazione programmata al 31 dicembre e svolta al 30 novembre 2018

Totale Corsi	Totale Crediti Corso	Totale Crediti Partec.	Totale Durata	Totale Ed. Previste	Totale Partec. per Ed.	Totale Partec. Totali	Totale Ed. Svolte	Totale Iscritti	Totale Partec. Effettivi	Tot. Dur. x part. Eff. Int.	Totale Cert. ECM P Cert. ECM A	Totale Cert.non ECM P Cert.non ECM A	Non Format	Totale Sponsor
38	192	6798	407ore 10min	57	1374	1960	54	1875	1697	5524ore	928	734	35	0
											77	57		

TITOLO	Edizione n°	durata (ore)	Data inizio	Data fine	N°iscritti
L'ECHINOCOCCOSI CISTICA: MALATTIA NEGLETTA? METODOLOGIE DI LABORATORIO, FLUSSI INFORMATIVI, PIANI DI INTERVENTO SUL TERRITORIO	1	5	23/10/2018	23/10/2018	22
SOSTENIBILITÀ DELLA FILIERA DELL'ALLEVAMENTO DELLE BOVINE DA LATTE IN SARDEGNA	1	5	22/02/2018	22/02/2018	34
LA DIGITALIZZAZIONE DELLA RICETTA VETERINARIA (RAS)	1	6	24/03/2018	05/04/2018	72
LA DIGITALIZZAZIONE DELLA RICETTA VETERINARIA RAS)	2	6	02/05/2018	14/05/2018	38
LA DIGITALIZZAZIONE DELLA RICETTA VETERINARIA RAS)	3	6	04/05/2018	17/05/2018	34
LA DIGITALIZZAZIONE DELLA RICETTA VETERINARIA RAS)	4	6	09/05/2018	23/05/2018	33
LA DIGITALIZZAZIONE DELLA RICETTA VETERINARIA RAS)	5	6	15/05/2018	05/06/2018	36
LA DIGITALIZZAZIONE DELLA RICETTA VETERINARIA RAS)	6	6	28/05/2018	11/06/2018	37
LA DIGITALIZZAZIONE DELLA RICETTA VETERINARIA RAS)	7	6	29/05/2018	12/06/2018	35
LA DIGITALIZZAZIONE DELLA RICETTA VETERINARIA RAS)	8	6	14/06/2018	25/06/2018	20
LA DIGITALIZZAZIONE DELLA RICETTA VETERINARIA RAS)	9	6	18/06/2018	02/07/2018	23
LA DIGITALIZZAZIONE DELLA RICETTA VETERINARIA RAS)	10	6	19/06/2018	03/07/2018	27
LA DIGITALIZZAZIONE DELLA RICETTA VETERINARIA RAS)	11	6	21/06/2018	05/07/2018	33
DIAGNOSI DI WEST NILE DISEASE MEDIANTE REAL TIME RTPCR	1	28	09/04/2018	13/04/2018	5
GESTIONE E UTILIZZO DEI SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE(RAS)	1	6	10/04/2018	10/04/2018	60
RICERCA DI LARVE DEL GENERE TRICHINA NEL TESSUTO MUSCOLARE DI SPECIE RICETTIVE CON IL METODO DELL'AGITATORE MAGNETICO	1	8	22/05/2018	22/05/2018	5
REPLICAZIONE VIRALE SU COLTURE CELLULARI PRIMARIE E IN LINEA CONTINUA	1	33	07/05/2018	14/05/2018	5
L'ATTIVITÀ DI RICERCA SVOLTA DALL'IZS DELLA SARDEGNA. IX CONVEGNO	1	5	31/05/2018	31/05/2018	135
WORKSHOP SUI SISTEMI INFORMATIVI IN SUPPORTO AL PIANO DI ERADICAZIONE DELLA PESTE SUINA AFRICA IN SARDEGNA	1	6	12/06/2018	13/06/2018	62
TOXOPLASMA GONDII TRA ANIMALI, ALIMENTI E UOMO	1	6	25/06/2018	25/06/2018	80
IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO NEI CONTROLLI UFFICIALI IN SICUREZZA ALIMENTARE E SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA	1	7	27/09/2018	27/09/2018	44
IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO NEI CONTROLLI UFFICIALI IN SICUREZZA ALIMENTARE E SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA	2	7	28/09/2018	28/09/2018	45



Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
della Sardegna "G.Pegreffì"

**PROVIDER ECM N. 14**

**PIANO FORMATIVO AZIENDALE**

Data di emissione 23/04/2013  
REV. 00

**Pagina 14** di 29

ANNO 2019

IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO NEI CONTROLLI UFFICIALI IN SICUREZZA ALIMENTARE E SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA	3	7	05/12/2018	05/12/2018	47
LA GESTIONE DEI SOA NELL'ALIMENTAZIONE ANIMALE ED IN AGRICOLTURA(RAS)	1	8	23/10/2018	23/10/2018	42
ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA. CORSO PER DIRIGENTI E REFERENTI	1	7	25/10/2018	25/10/2018	22
ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA. CORSO PER DIRIGENTI E REFERENTI	2	7	29/11/2018	29/11/2018	32
GIORNATA INFORMATIVA SU ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA	1	4	22/10/2018	22/10/2018	78
GIORNATA INFORMATIVA SU ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA	2	4	25/10/2018	25/10/2018	81
GIORNATA INFORMATIVA SU ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA	4	4	19/11/2018	19/11/2018	65
MIGLIORAMENTO DELLE PROCEDURE DIAGNOSTICHE PER LA RICERCA DI ANTICORPI ANTI LEISHMANIA E ANTI RICKETTSIA	1	8	12/12/2018	12/12/2018	4
SIMULAZIONE DI UN EVENTO DI AFTA EPIZOOTICA: TRA MANUALE OPERATIVO E REALTÀ (RAS)	1	4	15/11/2018	15/11/2018	45
LA GESTIONE DEL CONFLITTO DI INTERESSI PER GLI OPERATORI DELLA SANITA' PUBBLICA (RAS)	1	6	12/12/2018	12/12/2018	0
LA GESTIONE DEL CONFLITTO DI INTERESSI PER GLI OPERATORI DELLA SANITA' PUBBLICA(RAS)	2	6	13/12/2018	13/12/2018	1
LE NUOVE LINEE GUIDA DELL'ANAC IN MATERIA DI TRASPARENZA, ACCESSO E GESTIONE DEI SITI WEB. MODULO SPECIALISTICO	1	7	25/01/2018	25/01/2018	34
ESERCITAZIONE PRATICA MALATTIE BATTERICHE E VIRALI	1	5	19/01/2018	19/01/2018	23
TECNICHE DI COLTURA, ISOLAMENTO E IDENTIFICAZIONE DEI PRINCIPALI MICETI IN DIAGNOSTICA VETERINARIA	1	4	18/01/2018	18/01/2018	11
TECNICHE DI COLTURA, ISOLAMENTO E IDENTIFICAZIONE DEI PRINCIPALI MICETI IN DIAGNOSTICA VETERINARIA	2	4	23/01/2018	23/01/2018	7
TECNICHE DI COLTURA, ISOLAMENTO E IDENTIFICAZIONE DEI PRINCIPALI MICETI IN DIAGNOSTICA VETERINARIA	3	4	30/01/2018	30/01/2018	7
TECNICHE DIAGNOSTICHE IN PARASSITOLOGIA E MICOLOGIA	1	10	14/02/2018	15/02/2018	8
TECNICHE DIAGNOSTICHE IN PARASSITOLOGIA E MICOLOGIA	2	10	21/02/2018	22/02/2018	3
TECNICHE DIAGNOSTICHE IN PARASSITOLOGIA E MICOLOGIA	3	10	28/02/2018	01/03/2018	4
TECNICHE DIAGNOSTICHE IN PARASSITOLOGIA E MICOLOGIA	4	10	07/03/2018	08/03/2018	6
TECNICHE DIAGNOSTICHE IN PARASSITOLOGIA E MICOLOGIA	5	10	14/03/2018	15/03/2018	4
ESERCITAZIONE MALATTIE INFETTIVE VIRALI - PARTE 1°	1	5	22/02/2018	22/02/2018	23



Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
della Sardegna "G.Pegreffì"

**PROVIDER ECM N. 14**

**PIANO FORMATIVO AZIENDALE**

Data di emissione 23/04/2013  
REV. 00

**Pagina 15 di 29**

ANNO 2019

ESERCITAZIONE MALATTIE INFETTIVE VIRALI - PARTE 2°	1	5	23/02/2018	23/02/2018	28
LA DIAGNOSTICA BATTERIOLOGICA ALL'IZS	1	5	02/03/2018	02/03/2018	19
CERTIFICAZIONE DEI LABORATORI PER IL CONTROLLO UFFICIALE(RAS)	1	8	07/02/2018	08/02/2018	14
CERTIFICAZIONE DEI LABORATORI PER IL CONTROLLO UFFICIALE(RAS)	2	8	12/02/2018	13/02/2018	13
ESERCITAZIONE INSEGNAMENTO "BIOTECNOLOGIE APPLICATE AL MIGLIORAMENTO GENETICO DEGLI ANIMALI"	1	12	22/03/2018	23/03/2018	25
CONTROLLO DEGLI AGENTI PATOGENI TRASMISSIBILI CON GLI ALIMENTI	2	8	27/03/2018	27/03/2018	7
CONTROLLO DEGLI AGENTI PATOGENI TRASMISSIBILI CON GLI ALIMENTI	3	8	28/03/2018	28/03/2018	7
CONTROLLO DEGLI AGENTI PATOGENI TRASMISSIBILI CON GLI ALIMENTI	4	8	29/03/2018	29/03/2018	7
MOC 20461 - QUERYING MICROSOFT SQL SERVER 2014	1	35	26/02/2018	02/03/2018	8
MOC20410 - INSTALLING AND CONFIGURING WINDOWS SERVER 2012	1	35	05/03/2018	09/03/2018	6
MOC20411 - ADMINISTERING WINDOWS SERVER 2012	1	35	09/04/2018	13/04/2018	6
MOC20464 - DEVELOPING MICROSOFT SQL SERVER DATABASES	1	35	16/04/2018	20/04/2018	7
ASSENTEISMO, FALSA ATTESTAZIONE DELLA PRESENZA, PROCEDIMENTI DISCIPLINARI	1	5	26/06/2018	26/06/2018	99
ASSENTEISMO, FALSA ATTESTAZIONE DELLA PRESENZA, PROCEDIMENTI DISCIPLINARI	2	5	27/06/2018	27/06/2018	101
ASSENTEISMO, FALSA ATTESTAZIONE DELLA PRESENZA, PROCEDIMENTI DISCIPLINARI	3	5	19/09/2018	19/09/2018	76
RINFORZARE LA SQUADRA DI VERTICE. LABORATORIO DI FORMAZIONE MANAGERIALE	1	12	11/07/2018	12/07/2018	24
RINFORZARE LA SQUADRA DI VERTICE. LABORATORIO DI FORMAZIONE MANAGERIALE	2	12	12/07/2018	13/07/2018	14
LA PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE DEI BENI E SERVIZI E GLI ACQUISTI TRA DIVERSE STAZIONI APPALTANTI	1	7	21/09/2018	21/09/2018	23
ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA PER IL PERSONALE DI SUPPORTO AL RPTC	1	5	12/10/2018	12/10/2018	6
LA PREVENZIONE DEL TAGLIO DELLA CODA NELL'ALLEVAMENTO SUINO: VALUTAZIONE DEL RISCHIO E MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI ALLEVAMENTO(RAS)	1	5:10	12/11/2018	12/11/2018	20
RINFORZARE LA SQUADRA DI VERTICE. LABORATORIO DI FORMAZIONE MANAGERIALE		12	NON DEF.	NON DEF.	0
STATISTICA APPLICATA ALLA RICERCA		0 ore	NON DEF.	NON DEF.	0



Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
della Sardegna "G.Pegreffì"

**PROVIDER ECM N. 14**

**PIANO FORMATIVO AZIENDALE**

Data di emissione 23/04/2013  
REV. 00

**Pagina 16 di 29**

ANNO 2019

**TAB4 Collaborazioni per attività formative 2017**

Ente	argomento	Attività prevalente
Ministero	Corsi Centro di referenza Nazionale Echinococcosi ( CENRE)  Convegno Nazionale ricerca  Corsi di formazione per il personale del SSN : Emergenze epidemiche	Educazione sanitaria/Editoria  Collaborazione alla gestione dei corsi docenza
RAS	Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018 - macro obiettivo 10 formazione del personale della regione e delle AASSLL in merito alle tecniche e all'organizzazione del controllo ufficiale e realizzazione degli audit previsti dall'art.4, paragrafo 6 del Regolamento (CE) n.882/2014 IL CONTROLLO UFFICIALE NELLA FILIERA DEI MANGIMI Gestione delle emergenze epidemiche e non epidemiche Campagne di comunicazione regionali	Pianificazione attività formativa  Organizzazione e Gestione evento formativo  Collaborazione alla gestione evento
IZS Brescia CeRVEnE	Benessere animale  Emergenze non epidemiche	Docenza  Collaborazione gestione evento
UNISS  UNICA	Corsi curriculari  Scuole di specializzazione	collaborazione per lo svolgimento di attività didattica  docenza
Istituto Tecnico "Salvator Rujù" Sassari Istituto d'istruzione superiore "G. Galilei + C. Contini" di Oristano Istituto d'istruzione superiore "M. Paglietti" Porto Torres Istituto d'istruzione superiore "A. Segni" Ozieri Istituto d'istruzione superiore ITI Tortoli Liceo Scientifico "G. Spano" Sassari Liceo Scientifico "G. Marconi" Sassari Istituto d'istruzione Superiore "Duca degli Abruzzi" Elmas Convitto Nazionale Canopoleno Sassari Istituto Tecnico Industriale "G. M. Angioy" Sassari	Alternanza scuola lavoro	Docenza; studenti coinvolti 43



 <p>Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna "G. Pegreffi"</p> <p><b>PROVIDER ECM N. 14</b></p>	<p>PIANO FORMATIVO AZIENDALE</p>	<p>Data di emissione 23/04/2013 REV. 00</p> <p><b>Pagina 17 di 29</b></p>
<p>ANNO 2019</p>		

## 6. Modalità di monitoraggio e verifica della formazione

Entro 30 giorni dalla conclusione dell'evento/progetto formativo il responsabile scientifico/organizzativo dell'evento/progetto trasmette alla formazione la relazione finale.

Il Servizio Formazione verifica il raggiungimento degli obiettivi didattici previsti dalle singole iniziative, con l'analisi degli strumenti di valutazione del gradimento/apprendimento;

I responsabili scientifici rilevano, di concerto con le direzioni delle SC aziendali con l'uso degli indicatori previsti nei singoli progetti, la ricaduta (risultato) dell'azione formativa sull'organizzazione e/o il contributo alla risoluzione dei problemi, mediante aggiornamento dell'analisi delle competenze possedute dal personale interessato in relazioni alle funzioni svolte dallo stesso, secondo quanto dichiarato dal direttore di struttura in fase di rilievo dei bisogni di formazione.

Il Servizio Formazione assicura la realizzazione di almeno il 50% delle attività programmate ed inserite a sistema in AGENAS; la rilevazione e il grado di soddisfazione dell'utenza interna; la predisposizione del Report Annuale della Formazione, documento che contiene un'analisi dei dati relativi alle attività formative realizzate nell'anno, con riferimento al numero di corsi realizzati, ai costi, ai partecipanti (numero e profili), alle ore di formazione, alla docenza, alle aree tematiche e ai crediti ECM.

Il Report Annuale della Formazione rappresenta la fonte informativa utilizzata per il monitoraggio e la verifica del Piano della Formazione. A cadenza annuale la Direzione Generale attraverso il documento di riesame determina l'adeguatezza, la conformità e l'efficacia delle attività svolte dal Provider.

Attualmente il personale del Servizio Formazione sta seguendo un corso di formazione basato esclusivamente sulla metodologia di valutazione della formazione con l'obiettivo di migliorare questo aspetto fondamentale del ciclo della formazione.



Istituto Zooprofilattico Sperimentale della  
Sardegna "G. Pegreffi"

**PROVIDER ECM N. 14**

PIANO FORMATIVO AZIENDALE

Data di emissione 23/04/2013  
REV. 00

**Pagina 18** di 29

ANNO 2019

# DETTAGLIO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE PIANIFICATE



Istituto Zooprofilattico Sperimentale della  
Sardegna "G. Pegreffi"

**PROVIDER ECM N. 14**

## PIANO FORMATIVO AZIENDALE

Data di emissione 23/04/2013  
REV. 00

**Pagina 19** di 29

ANNO 2019

### AREA 1 - FORMAZIONE MANAGERIALE

Finalità: migliorare le abilità nel settore del management

ARGOMENTO	TITOLO	TIPOLOGIA	OBIETTIVI	DESTINATARI	SEDE	PERIODO DI EROGAZIONE	PROPONENTI
FORMAZIONE MANAGERIALE	RIALLINEARE LA SQUADRA DI VERTICE 2° MODULO	RESIDENZIALE	FORNIRE GLI STRUMENTI DI MANAGEMENT AI DIRIGENTI DELL'ISTITUTO ALLA LUCE DEL NUOVO ATTO AZIENDALE	TUTTI I DIRIGENTI	SASSARI	I SEMESTRE	DIR GEN
	IL SISTEMA DI VALUTAZIONE DEI DIRIGENTI	RESIDENZIALE	CONOSCERE LE REGOLE E I MECCANISMI DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE AIUTA INFATTI A CONDIVIDERNE LE FINALITÀ E A DARE UNA LETTURA IN POSITIVO DI UNO STRUMENTO CHE, SE BEN GESTITO, PUÒ ESSERE UNA LEVA STRATEGICA PER IL CAMBIAMENTO.	TUTTI I DIRIGENTI	SASSARI	I SEMESTRE	DIR GEN
	LA GESTIONE DELLE RIUNIONI	RESIDENZIALE	ACQUISIZIONE DELLE TECNICHE CORRETTE PER LA CONDUZIONE DELLE RIUNIONI	DIRIGENTI	SASSARI	II SEMESTRE	DIREZIONE



Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna "G.Pegreffi"

PROVIDER ECM N. 14

PIANO FORMATIVO AZIENDALE

Data di emissione 23/04/2013  
REV. 00

Pagina 20 di 29

ANNO 2019

AREA 2 - FORMAZIONE OBBLIGATORIA: QUALITA' - SICUREZZA - NORMATIVA

Finalità: adeguare le conoscenze nel settore della sicurezza e qualità

ARGOMENTO	TITOLO	TIPOLOGIA	OBIETTIVI	DESTINATARI	SEDE	PERIODO DI EROGAZIONE	PROPONENTI
QUALITA' segue	LA NUOVA ISO/IEC 17025: LE NOVITÀ DELLA REVISIONE E LE MODALITÀ DI ADEGUAMENTO NEI LABORATORI DI PROVA	RESIDENZIALE	ACQUISIRE LE CONOSCENZE E GLI STRUMENTI PER RIESAMINARE E ADEGUARE IL SISTEMA DI GESTIONE DEL LABORATORIO ALLA REVISIONE DELLA NORMA UNI CEI EN ISO/IEC 17025-2017	DIRIGENTI RESPONSABILI DI LABORATORIO , TECNICI DI LABORATORIO E PERITI CHIMICI	SASSARI	I SEMESTRE	MUGONI
	CORSO DI FORMAZIONE PER VALUTATORI DI SISTEMI DI GESTIONE DELLA QUALITA' E AUDITOR DI PROVA	RESIDENZIALE	AVVALERSI DEL SUPPORTO DEL TEAM DIPARTIMENTALE DEI VALUTATORI INTERNI E DEI REFERENTI QUALITÀ PRESENTI IN OGNI U.O.	REFERENTI QUALITÀ PER IL DIPARTIMENTO DI APPARTENENZA E AUDITOR DI PROVA	SASSARI	I SEMESTRE	MUGONI
	VALIDAZIONE DI METODI E PROCEDURE DI PROVA INTERNI	RESIDENZIALE.	IL CORSO HA IL COMPITO DI APPROFONDIRE LA VALIDAZIONE DI METODI E PROCEDURE DEI METODI DI PROVA INTERNI NELL'AMBITO DEL SISTEMA DI QUALITÀ. QUESTO SI RENDE NECESSARIO CONSIDERATO CHE LA VALIDAZIONE DEI METODI ASSICURA CHE ESSI SIANO ADATTI ALLO SCOPO E CHE I METODI E LE PROCEDURE PRESCELTE SIANO APPROPRIATE PER LA APPLICAZIONE DIAGNOSTICA SPECIFICA.	VETERINARI, BIOLOGI, BIOTECNOLOGI, TECNICI DI LABORATORIO.	SASSARI	I SEMESTRE (GIUGNO)	NICOLETTA PONTI, ANNALISA OGGIANO
	CONVALIDA DEI METODI DI PROVA, TARATURE E RIFERIBILITÀ DELLE MISURE. STIMA ED ESPRESSIONE DELL'INCERTEZZA DEI RISULTATI DI PROVA. ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DEI RISULTATI DI PROVA	RESIDENZIALE	OTTIMIZZARE STRUMENTI E MODALITÀ LEGATI ALLA COMPRESIONE DELLE PRINCIPALI PROBLEMATICHE CHE SI PRESENTANO NEI LABORATORI CHIMICI ACCREDITATI MEDIANTE ESEMPI APPLICATIVI VICINI ALLA REALTÀ OPERATIVA DI TUTTI I GIORNI	CHIMICI, BIOLOGI,PERITI CHIMICI, TECNICI DI LABORATORIO CHE OPERANO IN CAMPO CHIMICO	SASSARI	II SEMESTRE	VODRET/CHESSA
	GESTIONE DELLE NON CONFORMITÀ, AZIONI CORRETTIVE,AZIONI PREVENTIVE	RESIDENZIALE	LA GESTIONE DELLE NON CONFORMITÀ HA RAPPRESENTATO E RAPPRESENTA UN'AREA DI DEBOLEZZA DEL SISTEMA QUALITÀ DELL'ENTE; IL CORSO SI PONE L'OBIETTIVO DI ILLUSTRARE LE BASI NORMATIVE COGENTI, DI VERIFICARE NEL TEMPO LA GESTIONE DELLE NC PRESSO I VARI LABORATORI DELL'ENTE, PER SUPERARE LE CRITICITÀ CHE GLI OPERATORI INCONTRANO.	MEDICI VETERINARI,BIOLOGI TECNICI DI LABORATORIO	ORISTANO	I SEMESTRE	RUIU



Istituto Zooprofilattico Sperimentale della  
Sardegna "G. Pegreffi"

**PROVIDER ECM N. 14**

## PIANO FORMATIVO AZIENDALE

Data di emissione 23/04/2013  
REV. 00

**Pagina 21** di 29

ANNO 2019

### AREA 2 - FORMAZIONE OBBLIGATORIA: QUALITA' - SICUREZZA - NORMATIVA

Finalità: adeguare le conoscenze nel settore della sicurezza e qualità

ARGOMENTO	TITOLO	TIPOLOGIA	OBIETTIVI	DESTINATARI	SEDE	PERIODO DI EROGAZIONE	PROPONENTI
QUALITA'	LA STATISTICA APPLICATA AI LABORATORI DI PROVA	RESIDENZIALE	MIGLIORARE LA CAPACITÀ D'APPLICAZIONE DELLA STATISTICA NEI LABORATORI DI PROVA	DIRIGENTI RESP. DI LABORATORIO, TECNICI DI LABORATORIO, PERITI CHIMICI	CAGLIARI e SASSARI	II SEMESTRE	ADDIS
	SICUREZZA ALIMENTARE: LE NORME ISO, LE CARATTERISTICHE PERFORMANTI DEI METODI CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA STIMA DEL LIMITE DI RILEVABILITÀ (LOD)	RESIDENZIALE	AGGIORNARE IL PERSONALE PREPOSTO ALLE INDAGINI MICROBIOLOGICHE IN RELAZIONE ALLE REVISIONI DELLE NORME ISO	DIRIGENTI RESPNSABILI DI LABORATORIO, TECNICI DI LABORATORIO	CAGLIARI e SASSARI	I SEMESTRE	P. COGONI



Istituto Zooprofilattico Sperimentale della  
Sardegna "G.Pegreffi"

**PROVIDER ECM N. 14**

## PIANO FORMATIVO AZIENDALE

Data di emissione 23/04/2013  
REV. 00

**Pagina 22** di 29

ANNO 2019

### AREA 2 - FORMAZIONE OBBLIGATORIA: QUALITA' - SICUREZZA - NORMATIVA

Finalità: adeguare le conoscenze nel settore della sicurezza e qualità

ARGOMENTO	TITOLO	TIPOLOGIA	OBIETTIVI	DESTINATARI	SEDE	PERIODO DI EROGAZIONE	PROPONENTI
SICUREZZA	ADDETTO PRIMO SOCCORSO	RESIDENZIALE	AGGIORNAMENTO CORSI DI PRIMO SOCCORSO DI CUI ALL'ARTT. 43 E 45 D.LGS. 81/08	ADDETTI PRIMO SOCCORSO DI CUI ALL'ALLEGATO 7.6 AL DOCUMENTO DELLA SICUREZZA	TUTTE	II SEMESTRE	RSPP
	ADDETTO ANTINCENDIO	RESIDENZIALE	AGGIORNAMENTO CORSI PER ADDETTO ANTINCENDIO DI CUI ARTT. ART. 43 E 46 DEL D.LGS. 81/08, ALLEGATO IX DEL D.M. 10/03/98	ADDETTI ANTINCENDIO DI CUI ALL'ALLEGATO 7.6 AL DOCUMENTO DELLA SICUREZZA	TUTTE	II SEMESTRE	RSPP
	ADDETTI ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA	RESIDENZIALE	CORSI PER ADDETTO GESTIONE DELL'EMERGENZA DI CUI ARTT. ART. 43 DEL D.LGS. 81/08	ADDETTI DA DESIGNARE	TUTTE	II SEMESTRE	RSPP
	FORMAZIONE GENERALE SULLA SICUREZZA (4 ORE)	RESIDENZIALE	CORSI PER ADDETTO GESTIONE DELL'EMERGENZA DI CUI ARTT. ART. 37 DEL D.LGS. 81/08; CONFERENZA STATO REGIONI 21/12/2011	TUTTI I LAVORATORI	TUTTE	I SEMESTRE	RSPP
	FORMAZIONE SULLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO CHIMICO	RESIDENZIALE	VALUTAZIONE DEL RISCHIO CHIMICO	RSPP, ASPP, RLS	SASSARI	I SEMESTRE	RSPP



Istituto Zooprofilattico Sperimentale della  
Sardegna "G. Pegreffi"

**PROVIDER ECM N. 14**

## PIANO FORMATIVO AZIENDALE

Data di emissione 23/04/2013  
REV. 00

**Pagina 23** di 29

ANNO 2019

### AREA 3 - COMUNICAZIONE - EDUCAZIONE SANITARIA - RICERCA

Finalità: miglioramento delle competenze comunicative

ARGOMENTO	TITOLO	TIPOLOGIA	OBIETTIVI	DESTINATARI	SEDE	PERIODO DI EROGAZIONE	PROPONENTI
COMUNICAZIONE	PROGETTAZIONE EUROPEA	PROG. AZIEND. RESIDENZIALE ALTAMENTE INTERATTIVO CON SCRITTURA DI UN PROGETTO E CON ESERCITAZIONI E SIMULAZIONI PARTECIPANTI DI LAVORARE	MIGLIORARE LA CAPACITA' DI PROGETTARE E COMUNICARE I RISULTATI DELLA RICERCA SCIENTIFICA	RICERCATORI DELL'ENTE	SASSARI	I SEMESTRE	S. MASALA
	LA GESTIONE DELLA FORMAZIONE	PROGETTO RESIDENZIALE	MIGLIORARE LE CONOSCENZE DEGLI UTENTI INTERNI SULLA GESTIONE DELLA FORMAZIONE ALL'INTERNO DEL PROVIDER	DIPENDENTI IZS	SASSARI e CAGLIARI	NELL'ARCO DELL'ANNO	S. MASALA
	FRONT OFFICE E GESTIONE DELL'UTENZA NELLA P.A	RESIDENZIALE	SUPPORTARE L'UTENZA IN TUTTE LE FASI.	OPERATORI DI FRONT OFFICE	SASSARI	I SEMESTRE	B. TANDA
	X CONVEGNO SULLA RICERCA	EVENTO RESIDENZIALE	DIVULGARE I RISULTATI DELLA RICERCA SVOLTA DALL'ISTITUTO NELL'ULTIMO TRIENNIO ATTRAVERSO UN CONVEGNO SPECIFICAMENTE DEDICATO	PERSONALE IZS E TUTTI I PORTATORI DI INTERESSE PRESENTI SUL TERRITORIO	SASSARI	I SEMESTRE	DIRETTORE GENERALE
RICERCA	STATISTICA APPLICATA ALLA RICERCA	RESIDENZIALE	UNA CORRETTA APPLICAZIONE DELLA STATISTICA CONSENTE DI REALIZZARE PROGETTI DI RICERCA PIU' ADERENTI ALLE REGOLE DELLA STESSA E ALLA PRODUZIONE DI ADEGUATE COMUNICAZIONI SCIENTIFICHE	RICERCATORI	CAGLIARI - OEVR/DIP TERRITORIALE ELMAS	II SEMESTRE	ROLESU - LOI



Istituto Zooprofilattico Sperimentale della  
Sardegna "G. Pegreffi"

**PROVIDER ECM N. 14**

## PIANO FORMATIVO AZIENDALE

Data di emissione 23/04/2013  
REV. 00

**Pagina 24** di 29

ANNO 2019

### AREA 4 - INFORMATICA

Finalità: Migliorare le competenze nel settore informatico

ARGOMENTO	TITOLO	TIPOLOGIA	OBIETTIVI	DESTINATARI	SEDE	PERIODO DI EROGAZIONE	PROPONENTI
INFORMATICA	EXCEL: CORSO AVANZATO E PROGRAMMAZIONE VBA	RESIDENZIALE CON ESERCITAZIONI PRATICHE	IL CORSO DI EXCEL SI PROPONE DI APPROFONDIRE L'IMPIEGO DELLE FORMULE DI EXCEL (MATEMATICHE, LOGICHE, STATISTICHE, A MATRICE) E DI FORNIRE ELEMENTI PER LA PROGRAMMAZIONE AUTONOMA IN LINGUAGGIO VBA.	VETERINARI, BIOLOGI, BIOTECNOLOGI, TECNICI DI LABORATORIO.	SASSARI	I SEMESTRE	LOLLAI
	GESTIRE ED AMMINISTRARE OFFICE 365	RESIDENZIALE	IMPARARE AD AMMINISTRARE ED EROGARE I SERVIZI DI MICROSOFT OFFICE 365 (CLOUD)	PERSONALE CED	SASSARI	I SEMESTRE	R. MANAI
	UTILIZZARE DEI SOFTWARE DELLA SUITE OFFICE 365	FAD	UTILIZZO DEL SOFTWARE OFFICE 365 PER PRINCIPIANTI	INTERESSATI		II SEMESTRE	R. MANAI
	CONFIGURAZIONE E GESTIONE DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE	RESIDENZIALE	SFRUTTARE AL MEGLIO LE POTENZIALITÀ DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE DATAPROCESSING	PERSONALE CED	SASSARI	I SEMESTRE	R. MANAI





Istituto Zooprofilattico Sperimentale della  
Sardegna "G.Pegreffi"

**PROVIDER ECM N. 14**

**PIANO FORMATIVO AZIENDALE**

Data di emissione 23/04/2013  
REV. 00

**Pagina 25** di 29

ANNO 2019

**AREA 5 - TECNICO SANITARIA**

Finalità: miglioramento delle competenze tecniche

ARGOMENTO	TITOLO	TIPOLOGIA	OBIETTIVI	DESTINATARI	SEDE	PERIODO DI EROGAZIONE	PROPONENTI
FLUSSI INFORMATIVI	GIGO (GARBAGE IN - GARBAGE OUT), IL CORRETTO USO DEI SISTEMI INFORMATIVI IN INGRESSO ED IN USCITA MODULO IZS	RESIDENZIALE	UNA CORRETTA ACCETTAZIONE, CON UNA APPLICAZIONE PRECISA DEI PROTOCOLLI, CONSENTE, OLTRE AD UNA FORMALE ADERENZA AL SISTEMA INFORMATIVO, ANCHE AL SODDISFACIMENTO DEI DEBITI INFORMATIVI, ED AD UNA LORO CORRETTA VALUTAZIONE EPIDEMIOLOGICA	PERSONALE DELLE ACCETTAZIONI, DIRIGENTI IZS	CAGLIARI - OEVR/DIP TERRITORIALE ELMAS	I SEMESTRE	ROLESU
	GIGO (GARBAGE IN - GARBAGE OUT), IL CORRETTO USO DEI SISTEMI INFORMATIVI IN INGRESSO ED IN USCITA MODULO ATS	RESIDENZIALE	UNA CORRETTA ACCETTAZIONE, CON UNA APPLICAZIONE PRECISA DEI PROTOCOLLI, CONSENTE, IL PIENO SODDISFACIMENTO DEI DEBITI INFORMATIVI, ED AD UNA LORO CORRETTA VALUTAZIONE EPIDEMIOLOGICA	PERSONALE ATS-REGIONE-IZS	CAGLIARI - OEVR/DIP TERRITORIALE ELMAS	II SEMESTRE	ROLESU
	APPLICAZIONE DEI PROTOCOLLI DI ACCETTAZIONE IN FUNZIONE DEL SISTEMA SIGLA	RESIDENZIALE E FORMAZ SUL CAMPO			OPERATORI DI PC	SASSARI E SEZIONI	I SEMESTRE
SANITA ANIMALE	STRUMENTI BIOINFORMATICI: DAL SEQUENZIAMENTO ALL'ANALISI DEI DATI	RESIDENZIALE CON ESERCITAZIONI PRATICHE	IL CORSO HA LO SCOPO DI APPROFONDIRE GLI ASPETTI TECNICI DI LABORATORIO DELLE NUOVE TECNOLOGIE DI SEQUENZIAMENTO DEL GENOMA E DARE LE COMPETENZE DI BASE SUGLI STRUMENTI BIOINFORMATICI E LE ANALISI STATISTICHE CORRELATE NECESSARIE AD INTERPRETARE I DATI OTTENUTI.	VETERINARI, BIOLOGI, BIOTECNOLOGI, TECNICI DI LABORATORIO. APERTO AD ESTERNI.	SASSARI	II SEMESTRE	LIGIOS
	TECNICHE DI AUTOPSIE E DIAGNOSTICA DIFFERENZIALE	RESIDENZIALE (IN AULA)	MIGLIORARE LE CONOSCENZE SULLE PRINCIPALI TECNICHE NECROSCOPICHE NELLE DIVERSE SPECIE ANIMALI. STANDARDIZZAZIONE DELLE TECNICHE DI AUTOPSIE IN TUTTE LE SEDI DELL'ENTE ANCHE IN CONSIDERAZIONE DEI PROBLEMI LEGATI ALLA MEDICINA FORENSE.	VETERINARI	NUORO - SASSARI	II SEMESTRE	BANDINO
	ABORTI OVI- CAPRINI RESPONSABILI DI ZONOSI: PATOGENESI, DIAGNOSI, PROFILASSI, TERAPIA E PREVENZIONE	RESIDENZIALE (IN AULA)	APPROFONDIRE LE CONOSCENZE SU UN PROBLEMA SANITARIO SPESSO SOTTOVALUTATO.	VETERINARI, MEDICI, BIOLOGI E TECNICI DI LABORATORIO.	TORTOLI	II SEMESTRE	CABRAS
	PRINCIPALI MALATTIE VIRALI DEL SUINO	RESIDENZIALE (IN AULA)	AFFRONTARE TEMATICHE DI DIAGNOSTICA, EPIDEMIOLOGIA E GESTIONE DELLE PRINCIPALI MALATTIE VIRALI DEL SUINO .... OLTRE LA PSA	VETERINARI, MEDICI, BIOLOGI E TECNICI DI LABORATORIO.		II SEMESTRE	BANDINO LICIARDI



Istituto Zooprofilattico Sperimentale della  
Sardegna "G.Pegreffi"

**PROVIDER ECM N. 14**

**PIANO FORMATIVO AZIENDALE**

Data di emissione 23/04/2013  
REV. 00

**Pagina 26** di 29

ANNO 2019

**AREA 5 - TECNICO SANITARIA (Sanità Pubblica Veterinaria - Sanità animale – Sicurezza alimentare – Benessere animale)**

Finalità: miglioramento delle competenze tecniche

ARGOMENTO	TITOLO	TIPOLOGIA	OBIETTIVI	DESTINATARI	SEDE	PERIODO DI EROGAZIONE	PROPONENTI
BENESSERE ANIMALE	SEMINARIO DI FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO INTERNO SULLA SPERIMENTAZIONE ANIMALE	RESIDENZIALE	FORMARE/AGGIORNARE SULLA NORMATIVA E SULL'ATTIVITÀ DA SVOLGERE NELL'AMBITO DELLA SPERIMENTAZIONE ANIMALE	OPERATORI DELLO STABILIMENTO PRODUTTORE/UTILIZZATORE PICCOLI E GROSSI ANIMALI	SASSARI	I SEMESTRE	NICOLUSSI LOLLAI
	CORSI ABILITANTI ALL'UTILIZZO DELLE CHECK LIST PER LE DIVERSE SPECIE ANIMALI	RESIDENZIALE E SUL CAMPO	ABILITARE I VETERINARI LIBERI PROFESSIONISTI ALL'IMPIEGO DELLE DIVERSE CHECK LIST PER IL BENESSERE ANIMALE NELL'AMBITO DEL SISTEMA CLASSYFARM.	VETERINARI LIBERI PROFESSIONISTI	SASSARI	DA DEFINIRE	NICOLUSSI
SICUREZZA ALIMENTARE	AMBIENTI DI LAVORAZIONE DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE: MICRORGANISMI VECCHI E NUOVI A CONFRONTO	RESIDENZIALE	AGGIORNAMENTI SULLA PRESENZA DEI PRINCIPALI MICRORGANISMI PATOGENI NEGLI AMBIENTI DI LAVORAZIONE DELLE VARIE FILIERE DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE	VETERINARI, BIOLOGI TECNICI DI LABORATORIO, BIOTECNOLOGI	SASSARI	I SEMESTRE	TERROSU
	ACQUE PER CONSUMO UMANO E PER USO ZOOTECNICO: PREVENZIONE E CONTROLLO	RESIDENZIALE	APPROFONDIMENTO DELLE PROBLEMATICHE LEGATE ALLE ACQUE PER USO UMANO E ZOOTECNICO FRA VALUTAZIONE, GESTIONE E COMUNICAZIONE DEL RISCHIO E ASPETTI LEGISLATIVI	VETERINARI, MEDICI, BIOLOGI TECNICI DI LABORATORIO, CHIMICI, PERITI CHIMICI	DA INDIVIDUARE	II SEMESTRE	FADDA



Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna "G.Pegreffi"

PROVIDER ECM N. 14

PIANO FORMATIVO AZIENDALE

Data di emissione 23/04/2013  
REV. 00

Pagina 27 di 29

ANNO 2019

AREA 6 - SETTORE AMMINISTRATIVO

Finalità: Miglioramento delle competenze amministrativo-contabili

ARGOMENTO	TITOLO	TIPOLOGIA	OBIETTIVI	DESTINATARI	SEDE	PERIODO DI EROGAZIONE	PROPONENTI
AMMINISTRATIVO	LA GESTIONE DELL'IMPOSTA DI BOLLO NEGLI ENTI PUBBLICI	PROG. AZIEND. RESIDENZIALE INTERATTIVITA'	FORMARE I DIPENDENTI DEL SETTORE AMMINISTRATIVO SUGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI IMPOSTA DI BOLLO, DALLA FASE DELLA STESURA E SOTTOSCRIZIONE DEI CONTRATTI RELATIVI A BENI E SERVIZI, STIPULA DI CONVENZIONI, CONTRATTI DI LAVORO ETC. FINO ALLA FASE DEL PAGAMENTO. DOVRÀ APPROFONDIRE INOLTRE LA GESTIONE DEL BOLLO VIRTUALE E DEL CONTRASSEGNO TELEMATICO	DIPENDENTI SETTORE AMM.VO	SASSARI	I SEMESTRE	OLIA
	IL NUOVO CCNL COMPARTO SANITA' 2016/2018: APPROFONDIMENTI SU ASSENZE/PERMESSI/CONGEDI	RESIDENZIALE	FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO FINALIZZATA AD ACQUISIRE ULTERIORI CHIARIMENTI SULLE NOVITA' PREVISTE DAL CCNL	SERVIZIO PERSONALE	SASSARI	I SEMESTRE	SERVIZIO PERSONALE
	NOVITA' PREVISTE DAL NUOVO CCNL COMPARTO SANITA' 2016/2018 SU ASSENZE/PERMESSI/CONGEDI	RESIDENZIALE	GIORNATA INFORMATIVA SULLE NOVITA' DEL CCNL 2016/2018	TUTTO IL PERSONALE DEL COMPARTO	SASSARI	I SEMESTRE	SERVIZIO PERSONALE
	ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA	RESIDENZIALE	FORMAZIONE OBBLIGATORIA L. 190/2012 NECESSARIO APPROFONDIMENTO IN PARTICOLARE PER IL PERSONALE DI SUPPORTO E PER GLI ADDETTI AL FRONT OFFICE	PERSONALE DI SUPPORTO AL RPCT, DIRIGENTI E REFERENTI, ADDETTI AL FRONT OFFICE	SASSARI	I SEMESTRE	CUCCU
	GESTIONE DOCUMENTALE INFORMATICA	RESIDENZIALE	ACQUISIRE COMPETENZE NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' PREVISTE DAL CAD - D.LGS. N. 179/2016 -SIA IN MATERIA DI PROTOCOLLO E ARCHIVIO CHE DI REDAZIONE, STIPULA E GESTIONE DI DOCUMENTI DIGITALI (ACCORDI, CONVENZIONI)	PERSONALE DEL SERVIZIO ADDETTO	SASSARI	I SEMESTRE	CUCCU



Istituto Zooprofilattico Sperimentale della  
Sardegna "G. Pegreffi"

**PROVIDER ECM N. 14**

**PIANO FORMATIVO AZIENDALE**

Data di emissione 23/04/2013  
REV. 00

**Pagina 28 di 29**

ANNO 2019

ATTIVITA' FORMATIVE DEI CENTRI DI REFERENZA							
CENTRO DI REFERENZA	TITOLO	TIPOLOGIA	OBIETTIVI	DESTINATARI	SEDE	PERIODO DI EROGAZIONE	PROPONENTI
CeNRE	ECHINOCOCCOSI CISTICA: IMPLEMENTAZIONE FLUSSI INFORMATIVI OSPITI INTERMEDI ANIMALI E UMANI, LINEE GUIDA CENR	RESIDENZIALE ITINERANTE NAZIONALE	IMPLEMENTAZIONE FLUSSI INFORMATIVI OSPITI INTERMEDI ANIMALI E UMANI, LINEE GUIDA CENR	DIPARTIMENTI DI PREV. DELLE REGIONI, CALABRIA E SICILIA DIPENDENTI IZS DELLE STESSA REGIONI	CATANZARO E DUE SEDI IN SICILIA DA STABILIRE	I SEMESTRE (MAGGIO-GIUGNO)	G. MASALA
	ECHINOCOCCOSI CISTICA: IMPLEMENTAZIONE DEI FLUSSI INFORMATIVI NEGLI OSPITI INTERMEDI (ANIMALI E UOMO) E OSPITI DEFINITIVI	RESIDENZIALE	GESTIONE ECHINOCOCCOSI SECONDO I PRINCIPI ONE HEALTH	DIP. PREVENZIONE SARDEGNA	CAGLIARI	I SEMESTRE (SETTEMBRE)	G. MASALA
	PERCORSO CLINICO DIAGNOSTICO E TERAPEUTICO PER I PAZIENTI CON EC	RESIDENZIALE	UNIFORMARE PERCORSI DIAGNOSTICI E TERAPEUTICI ALLE LINEE GUIDA OMS	MEDICI DI MEDICINA GENERALE E PEDIATRI DI LIBERA SCELTA	SASSARI, NUORO, ORISTANO, CAGLIARI	II SEMESTRE	MASTRANDREA
CRENMO	MONITORAGGIO DELL'ANTIBIOTICO RESISTENZA DI MYCOPLASMA AGALACTIAE (IZS SA 06/2016 RC)	RESIDENZIALE	ACQUISIRE CONOSCENZE SU: 1) EVENTUALE PRESENZA DI FENOMENI DI ANTIBIOTICO RESISTENZA DI MYCOPLASMA AGALACTIAE ATTRAVERSO LA VALUTAZIONE DELLA SENSIBILITÀ FENOTIPICA E GENOTIPICA DI CEPPI ISOLATI IN SARDEGNA NEI CONFRONTI DI ANTIMICROBICI USATI NELL'AGALASSIA CONTAGIOSA; 2) IMPIEGO DI ANTIBIOTICI E LORO IMPATTO ECONOMICO, EVENTUALI RESISTENZE CLINICHE NEGLI ALLEVAMENTI SEDE DI FOCOLAI DI AGALASSIA CONTAGIOSA.	VETERINARI, BIOLOGI, CHIMICI, BIOTECNOLOGI, TECNICI DI LABORATORIO E PERITI CHIMICI	SASSARI	II SEMESTRE	CANNAS TOLA LOLLAI



Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna "G. Pegreffi"

**PROVIDER ECM N. 14**

## PIANO FORMATIVO AZIENDALE

Data di emissione 23/04/2013  
REV. 00

**Pagina 29** di 29

ANNO 2019

### INTEGRAZIONE ISTITUTO TERRITORIO

ENTE RICHIEDENTE	ATTIVITA'	TIPOLOGIA	OBIETTIVI	DESTINATARI	SEDE	PERIODO DI EROGAZIONE	PROPONENTI
RAS PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE 2014-2018	ANTIBIOTICO RESISTENZA	CORSI RESIDENZIALI ALTAMENTE INTERATTIVI CON L'UTILIZZO DI METODOLOGIE DEI PICCOLI GRUPPI ED ESERCITAZIONI PRATICHE CON SIMULAZIONI, STUDIO DI CASI, DEFINIZIONE DI PROCEDURE OPERATIVE DA PARTE DEI PARTECIPANTI	FORMARE IN MATERIA GLI OPERATORI DEL SSR	TUTTI GLI OPERATORI INDIVIDUATI DAL PIANO	ITINERANTE REGIONALE	DA DEFINIRE	DIRETTORE SERVIZIO PREVENZIONE
	MALATTIE EMERGENTI						
	SIMULAZIONE EMERGENZE NON EPIDEMICHE						
	CONTROLLI A TUTELA DEL BENESSERE DEGLI ANIMALI DA AFFEZIONE E LOTTA AL RANDAGISMO						
	GESTIONE DEL CAMPIONE E MIGLIORAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO UFFICIALE E ATTIVITÀ SUCCESSIVE ALL'ESITO SFAVOREVOLE DEL CONTROLLO UFFICIALE						
	NUOVI ALIMENTI (NOVEL FOOD)						
	CONTROLLI UFFICIALI NEL SETTORE MOLLUSCHI BIVALVI VIVI						